



Provincia di Modena

Avvocatura

Funzionario Avvocato BELLENTANI BARBARA

Determinazione n° 4 del 16/02/2016

OGGETTO :

AFFIDAMENTO DI INCARICO LIBERO PROFESSIONALE ALL'AGRONOMO DOTT.SSA RITA BEGA PER LA REDAZIONE DI CONSULENZA TECNICA PREVENTIVA DI PARTE NELLA CAUSA AVANTI ALLA CORTE D'APPELLO DI BOLOGNA PROMOSSA DALL'AZIENDA AGRICOLA CASTELVETRO – R.G . N. 1615/2015.

Con determinazione dirigenziale n. 9 del 19/03/2012, il direttore dell'Area Lavori Pubblici della Provincia di Modena approvava il progetto esecutivo relativo ai lavori per il completamento della variante cosiddetta "Pedemontana" alle S.P. 467 e S.P. 569 nel tratto Fiorano-Spilamberto, procedendo all'acquisizione coattiva di terreni a seminativo e vigneto e manufatti di proprietà dell'Az. Agr. Castelvetro s.r.l..

Con decreto n. 28 del 20/08/2013, la Provincia di Modena procedeva ad espropriare i terreni di proprietà dell'Az. Agr. Castelvetro s.r.l e con determinazione n. 92 del 24/01/2013 stabiliva in via provvisoria, prendendo a riferimento il valore di mercato dei beni oggetto di espropriazione, l'indennità di esproprio nella somma di € 274.718,00.

Successivamente alla notifica della determinazione dell'indennità provvisoria, l'Azienda Agricola espropriata comunicava con nota prot. n. 40688 del 11/04/2013 di non accettare l'indennità e richiedeva di attivare la procedura di nuova quantificazione della stessa ai sensi dell'art. 12 del D.P.R. n. 327/2001 a mezzo della terna peritale.

In data 29.5.15 la terna peritale incaricata ex art. 21 comma 2 e segg. D.P.R. n.327/2001 depositava all'Ufficio Espropri della Provincia di Modena relazione di stima sulla base della quale veniva determinata l'indennità di esproprio spettante all'Azienda Agricola nella somma di €1.725.11,28.

In considerazione del notevole divario tra la quantificazione dell'indennità definitiva di esproprio stimata dalla terna peritale in € 1.725.011,28 e quella provvisoria stimata dalla amministrazione espropriante in € 274.718,00, acquisito parere favorevole del Direttore d'Area Lavori Pubblici dell'Ente in data 19.6.2015, la Provincia di Modena presentava avanti alla Corte d'Appello di Bologna ricorso ex art. 29 D.lgs 150/2011 in opposizione alla stima determinata dalla terna peritale iscritto al n. 3017/2015 R.G..

In fase istruttoria il Giudice della Corte d'Appello disponeva la consulenza tecnico d'ufficio (C.T.U.), fissando per il conferimento dell'incarico e giuramento l'udienza del 16 febbraio 2016.

La Provincia di Modena, ora, deve obbligatoriamente provvedere ad individuare un consulente tecnico di parte (C.T.P) che affianchi il C.T.U. nelle operazioni peritali a sostegno delle ragioni dell'Ente per i seguenti motivi:

- parte ricorrente ha già individuato un proprio consulente tecnico di parte a supporto delle proprie ragioni e pertanto la Provincia di Modena non può esimersi dall'affidare l'incarico ad un proprio consulente di fiducia a pena di vedere lesi i principi del diritto di difesa e del giusto ed equo contraddittorio tecnico;
- la controversia verte esclusivamente sulla rideterminazione dell'indennità di esproprio in sede giudiziaria ai sensi dell'art. 29 D.lgs 150/2011 e art. 54 DPR 327/2001 e pertanto su valutazioni di settore che richiedono, per la comprensione dei fatti, specifiche competenze tecniche che rendono necessaria la nomina di un consulente tecnico di parte. Nel caso di specie, infatti, il consulente di parte assume un ruolo fondamentale, poiché, sulla base delle proprie conoscenze tecniche, tutela l'interesse della parte che l'ha nominato che, altrimenti, dovrebbe affidarsi solo ed esclusivamente al Giudice per difendere i propri diritti;
- l'elevato valore della controversia, indotto dal notevole divario tra la stima definitiva determinata dalla terna peritale e quella provvisoria stabilita dall'ente espropriante, rende la nomina di un consulente tecnico di parte obbligatoria ed imprescindibile ai fini della giusta e diligente difesa degli interessi della Provincia di Modena.

Preliminarmente all'adozione della presente determina, è stata accertata l'impossibilità oggettiva di utilizzare personale disponibile avente la necessaria conoscenza nella specifica materia all'interno della Provincia di Modena, per conseguire gli obiettivi dell'attività di cui sopra, previsti nel programma n. 503, progetto n. 1818 "Consulenza ed assistenza legale" dell'esercizio provvisorio del bilancio 2016.

Tenuto conto che l'incarico di prestazione d'opera professionale richiesto è equiparabile a all'assistenza dell'avvocato in quanto svolge un ruolo di assistenza tecnica in ambito processuale a favore dell'Amministrazione al fine del corretto contraddittorio tecnico e presto atto che tale incarico è escluso dal novero di quelli di cui ai commi 11 e 42 della legge finanziaria per il 2005 e rientra negli appalti di servizi elencati nell'allegato II B d.lgs. 163/2006 (cfr. Corte dei Conti reg. Veneto 19/62008; Corte dei conti – Sezioni riunite - controllo - delibera n. 6/CONTR/0 del 15 febbraio 2005).

Considerata l'entità del valore della controversia pari ad € 1.725.011,28 e data l'urgenza di nomina all'udienza del 16 febbraio 2016, si è proceduto ad una semplice indagine di mercato per la ricerca di dottori agronomi esperti nel settore vitivinicolo contattando cinque professionisti (precisamente il dr. C.M., dr. G.L., dr. A.C., dr.ssa R.B., dr. S.G.); due professionisti manifestavano l'indisponibilità immediatamente quindi, si inviava richiesta scritta agli altri tre professionisti, così come da documentazione conservata nel fascicolo d'archivio n. 1207 cl. 2-12-1.

In data 6/2/2016, con lettera prot. n.5956 sono stati infatti richiesti n. 3 preventivi di spesa ed i relativi curriculum vitae ai dottori agronomi: dott.ssa R.B., dott. S.G. e dott. A.C..

Entro la data di scadenza fissata per il giorno 12 febbraio 2016 è regolarmente pervenuta solo l'offerta da parte di n.1 agronomo, che si ritiene congrua economicamente in relazione all'utilità conseguita, all'entità del valore della controversia, all'alta specializzazione in materia dell'incaricata ed alla tariffa professionale vigente.

Conseguentemente si deve provvedere ad affidare l'incarico libero professionale all'agronomo dott.ssa Rita Bega, la quale, per studi compiuti e professionalità acquisite, risulta possedere le competenze specifiche in materia, di alta professionalità specialistica in scienze agrarie come risultanti dal curriculum vitae assunto agli atti dell'Ente e pubblicato nel sito web.

La suddetta professionista ha manifestato il proprio interesse all'accettazione dell'incarico suddetto, alle condizioni stabilite nella parte dispositiva della presente determinazione.

L'incarico ha natura temporanea, straordinaria e comporterà la corresponsione di un compenso di € 4.000,00 oltre ad i.v.a. e cassa previdenziale 2%, pari ad €4.977,60 lordi. Tale somma

sarà liquidata previa presentazione di regolare fattura in formato elettronico. Sul compenso verranno operate le ritenute fiscali di legge.

L'impegno che si assume con il presente atto si riferisce al programma n. 503, progetto n. 1818 "Consulenza ed assistenza legale", dell'esercizio provvisorio del bilancio 2016 e si evidenzia che trattasi di spesa obbligatoria relativamente alla difesa dell'Ente.

Si attesta che l'incarico è affidato nel rispetto delle norme di legge e di quanto previsto dai vigenti regolamenti provinciali per la disciplina dei contratti e per il conferimento degli incarichi.

Si attesta che il presente incarico è affidato nel rispetto di quanto previsto dall'art. 10, lettera d), del vigente Regolamento per la disciplina dei Contratti.

Il responsabile del procedimento è il dirigente del Servizio Advocatura, Avv. Barbara Bellentani.

Si informa che il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è la Provincia di Modena, con sede in Modena, viale Martiri della Libertà 34, e che il Responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente degli Affari Generali, Fabio Leonelli.

Le informazioni che la Provincia deve rendere ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 196/2003 sono contenute nel "Documento Privacy", di cui l'interessato potrà prendere visione presso la segreteria del Servizio Advocatura della Provincia di Modena e nel sito internet dell'Ente www.provincia.modena.it.

Per quanto precede,

il Dirigente determina

- 1) di affidare, per le motivazioni di cui in premessa, un incarico libero professionale all'agronomo dott.ssa Rita Bega, con studio in Modena, Via delle Costellazioni 118, al fine di rendere la perizia di parte a favore dell'Ente nella causa in premessa specificata;
- 2) di stabilire che il presente incarico è disciplinato dalle seguenti condizioni:
 - l'incaricata svolgerà l'attività in premessa descritta in piena autonomia, senza alcun vincolo di subordinazione e di dipendenza dall'Ente;
 - nel caso in cui l'incaricata non dovesse adempiere in modo soddisfacente ai compiti a lei affidati, l'Ente può interrompere il presente incarico provvedendo solo al pagamento del compenso per il lavoro effettivamente svolto sino a quel momento;
 - il compenso è previsto in € 4.000,00, oltre ad i.v.a. e cassa previdenziale 2%, pari ad €4.977,60 lordi, oltre ad eventuali spese vive sostenute e documentate a piè di lista (km, pedaggi autostradali, ecc.). Qualsiasi ed ogni altra eventuale analisi (chimica, fisica, strumentale, ecc.) che dovesse rendersi necessaria, è esclusa dal compenso professionale suddetto e sarà preventivamente concordata con la Committenza. Sul compenso verranno effettuate le ritenute fiscali di legge;
 - il pagamento del compenso avverrà dietro presentazione di regolare fattura elettronica da parte del professionista, debitamente vistata dal funzionario avvocato competente, al termine dell'attività prestata;
 - nel caso di interruzione della controversia, prima della conclusione delle operazioni peritali del consulente tecnico d'ufficio nominato dal Tribunale e prima del deposito della perizia del professionista, sarà dovuto esclusivamente il corrispettivo per l'attività effettivamente prestata;
 - su richiesta del professionista è previsto un anticipo quale fondo spese pari ad euro 500,00 oltre i.v.a. e contributo previdenziale 2% (€ 622,20) da detrarre all'importo pattuito;
 - per qualsiasi controversia dovesse insorgere in relazione al presente incarico è competente il foro di Modena;
 - in ragione delle obbligazioni nascenti dal presente atto la professionista è incaricata del trattamento di dati personali e quindi dovrà attenersi alla disciplina legislativa e alle

disposizioni organizzative della Provincia di Modena, dettate in materia di tutela della privacy;

- è fatto divieto effettuare il trattamento dei dati per fini diversi da quelli oggetto del presente atto;
- per quanto non espressamente previsto le parti fanno riferimento alle vigenti norme del Codice Civile (artt. 2222 e seguenti) in materia di prestazioni d'opera intellettuale;
- in relazione all'entrata in vigore del *"Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165"*, ai sensi dell'art. 2 c.3 dello stesso, costituisce causa di risoluzione del contratto o decadenza dall'incarico, la violazione degli obblighi di condotta, per quanto compatibili, previsti dal Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici pubblicato nel sito internet dell'Ente www.provincia.modena.it, nella sezione *amministrazione trasparente*.

- 3) di impegnare la somma complessiva di € 4.977,60, comprensiva di i.v.a. e cassa previdenziale 2%, da attribuire alla dott.ssa Rita Bega, con studio in Modena, Via delle Costellazioni n. 118, con pagamento da effettuarsi tramite bonifico bancario sul conto corrente indicato da detta professionista;
- 4) di imputare la somma suddetta, all'azione 601 "Spese per liti ed atti a difesa della Provincia" dell'esercizio provvisorio del bilancio 2016, da corrispondere alla dott.ssa Rita Bega quale fondo spese iniziale, quanto ad € 622,20 così come pattuito al punto 2), quanto al saldo a conclusione dell'attività in premessa specificata che si verifica con il deposito della consulenza tecnica d'ufficio e dietro presentazione di regolare fattura elettronica;
- 5) di dare atto che il compenso suddetto è soggetto alle ritenute fiscali di legge;
- 6) di provvedere con successivo atto dirigenziale all'impegno di spesa per la liquidazione di ulteriori somme relativamente alle spese vive documentate a piè di lista come pattuito al punto 2) oppure, eventualmente in relazione alle richieste del Giudice della Corte d'Appello di Bologna per integrazioni di consulenza tecnica d'Ufficio, con conseguente specifica richiesta da parte dei legali dell'Avvocatura interna all'Ente, di implementare la C.T.P.;
- 7) di dare atto che l'incaricata ha dichiarato di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo o aver attribuito incarichi ad ex dipendenti o incaricati della Provincia –nel triennio successivo alla loro cessazione del rapporto- che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali nei confronti di questo studio agronomo per conto della Provincia medesima negli ultimi tre anni di servizio;
- 8) di dare atto che la professionista sopracitata accetta di eseguire il suddetto incarico sotto la piena osservanza di tutte le norme, patti e condizioni contenuti nella presente determinazione, con rinuncia a qualsiasi contraria eccezione;
- 9) di trasmettere il presente atto all'agronomo dott.ssa Rita Bega, stabilendo che la stipula del contratto avverrà con la sottoscrizione per accettazione della lettera d'invio del presente contratto per corrispondenza a mezzo PEC, da parte di entrambe le parti, che sarà conservato nel fascicolo d'archivio n. 1207, classificazione 02-12-01;
- 10) di provvedere alla pubblicazione sul sito internet della Provincia nella sezione "Amministrazione Trasparente" dei dati relativi alla presente determinazione, ai sensi degli artt. 15 e 23 del D.lgs. 33/2013.

BARBARA

Il Funzionario Avvocato BELLENTANI

Originale Firmato Digitalmente



Provincia di Modena

Determinazione n° 4 del 16/02/2016

U.O. proponente: Avvocatura

Proposta n° : 284 del 15/02/2016

OGGETTO :

AFFIDAMENTO DI INCARICO LIBERO PROFESSIONALE ALL'AGRONOMO DOTT.SSA RITA BEGA PER LA REDAZIONE DI CONSULENZA TECNICA PREVENTIVA DI PARTE NELLA CAUSA AVANTI ALLA CORTE D'APPELLO DI BOLOGNA PROMOSSA DALL'AZIENDA AGRICOLA CASTELVETRO – R.G . N. 1615/2015. _

Parere : FAVOREVOLE

Visto di regolarità contabile, ai sensi art. 151 comma 4 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, attestante la copertura finanziaria della spesa impegnata, ovvero riferito ad accertamento della entrata od alla variazione del patrimonio in quanto conseguono da atto DETERMINAZIONI AVVOCATURA n. 4 del 16/02/2016.

GUIZZARDI RAFFAELE

Originale Firmato Digitalmente

(da sottoscrivere in caso di stampa)

Si attesta che la presente copia, composta di n..... fogli, è conforme all'originale firmato digitalmente.

Modena, li

Protocollo n. _____ del _____